

ICI: confermate le aliquote dell'anno 2008

L'Amministrazione comunale, con atto di C.C. n. 4 del 22/01/2009, ha confermato le aliquote e detrazioni ICI deliberate per l'anno 2008. Dal pagamento dell'ICI sono esenti le abitazioni principali, considerate tali generalmente quelle di residenza anagrafica, le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) e le relative pertinenze a tali immobili. Rimangono soggette a ICI le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. Per gli immobili, che non rientrano nell'esenzione, si applicano le seguenti aliquote:

Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29 per abitazione principale e relativa pertinenza. La detrazione di € 103,29 può essere aumentata a € 216,00 per casi particolari come indicati nell'atto precedentemente citato.

Aliquota del 4,5 per mille e detrazione di € 103,29 per abitazione e pertinenza concessa in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la occupano come abitazione principale.

Aliquota del 6,5 per mille per gli altri immobili (altri fabbricati, terreni agricoli, aree edificabili).

Aliquota del 0,1 per mille per abitazione e pertinenza concessa in affitto a titolo di abitazione principale con regolare contratto a canone concordato.

Aliquota del 7,00 per mille per gli alloggi che risultano sfitti per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno. Non sono considerate sfitte le abitazioni a disposizione per le quali risultano gli allacciamenti alle utenze e l'iscrizione della tariffa rifiuti.

Per usufruire delle agevolazioni previste per i canoni concordati e per i comodati gratuiti, è obbligatorio presentare entro il termine del saldo un'apposita dichiarazione, che in assenza di variazioni, avrà validità anche per gli anni successivi. Sarà cura del contribuente comunicare eventuali variazioni. Per agevolare la compilazione delle varie dichiarazioni, i moduli sono in distribuzione presso l'URP o scaricabili dal sito: www.comune.anzoladellemilvia.bo.it

Ricordiamo che le scadenze ICI dell'acconto (o rata unica) e del saldo sono rispettivamente il **16 giugno** e il **16 dicembre** ed il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità: utilizzando il modello F24, anche compensando in sede di dichiarazione dei redditi; presso gli uffici postali versando sul Conto corrente postale n. **1 2 0 0 5 4 8 4** intestato a: **Comune di Anzola dell'Emilia** - I.C.I. Servizio Tesoreria Via Grimandi, 1 - 40011 Anzola dell'Emilia; presso qualsiasi filiale della Cassa di Risparmio in Bologna a fronte del pagamento della commissione di € 0,50.

Coloro che non hanno ancora provveduto a pagare l'ICI per l'anno 2008, possono sanare la posizione mediante ravvedimento operoso versando, oltre all'imposta dovuta, la sanzione del 3% e gli interessi nella misura del 3% annuo, da rapportare ai giorni di ritardo.

Tutti i versamenti devono essere arrotondati all'unità di euro, per difetto con decimali fino a 49 centesimi e per eccesso da 50 centesimi e non devono essere eseguiti quando l'importo complessivo annuale del tributo è pari o inferiore a € 12,00.

100 !!!

Un altro centenario nel nostro Comune

Il signor Adolfo Passerini da pochi anni è cittadino anzolese ma proprio qui, dove ora vive con i figli, ha festeggiato il suo bel centesimo compleanno lo scorso 4 marzo 2009 e con i figli, Ione ed Enzo, la nuora, il genero, ed i nipoti, lo hanno festeggiato anche il sindaco Loris Ropa e Don Stefano, a nome di tutta la comunità anzolese.



● Nella foto il sig. Passerini con la nipote Barbara e il sindaco Ropa

Le novità contenute nel nuovo Regolamento di Polizia mortuaria

In data 26 febbraio 2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria, che prevede alcune novità.

In primo luogo, l'Amministrazione comunale ha voluto istituire all'interno del Cimitero del capoluogo anzolese, una nuova area, denominata **"Giardino delle rimembranze"** situata nel lotto E ai lati dell'abside della cappella del cimitero, destinata alla **dispersione delle ceneri dei defunti, a titolo gratuito**, nel rispetto delle volontà del defunto stesso. Le ceneri possono essere anche affidate ad un parente e conservate nell'urna all'interno di un'abitazione, garantendo le condizioni di sicurezza previste dalla normativa, previa espressa manifestazione di volontà del defunto. Inoltre è stata prevista la possibilità di istituire dei **reparti speciali** e separati destinati al seppellimento delle salme e alla conservazione dei resti, ceneri, ed ossa di persone professanti un culto diverso da quello cattolico o appartenenti a **comunità straniere**, previa richiesta della comunità straniera o religiosa, nel rispetto delle indicazioni dettate dal Ministero dell'Interno.

Inoltre è possibile concedere **rimborsi** per chi ha già acquistato un loculo, ma che non viene utilizzato dal proprietario per il verificarsi di: estumulazione per traslazione in tomba di famiglia o per inumazione o per avvio alla cremazione o nei casi di rinuncia di loculi acquistati per riserva di futura sepoltura, e quindi ritorni nella piena proprietà del Comune, che potrà concederlo in uso ad altri. Pertanto all'atto della retrocessione, a favore del precedente concessionario o all'avente diritto, sarà corrisposto dal Comune un congruo rimborso relativo al loculo non utilizzato.

È stata modificata anche la **durata delle concessioni di loculi e ossari**: la concessione relativa a loculi di durata trentennale con riserva di futura sepoltura può essere effettuata esclusivamente a favore di persone di età superiore ai 70 anni, mentre la concessione di durata sessantennale con riserva di futura sepoltura può essere effettuata **senza limitazioni di età**.

In merito agli ossari, invece, la concessione di durata novantennale con riserva di futura sepoltura può essere effettuata esclusivamente a favore di persone di età superiore ai 70 anni, con **esclusione degli ossari posti nella 7° fila** per i quali non è prevista limitazione di età.

La sicurezza di Anzola si laurea all'Università di Bologna

Il 16 marzo si è laureata in Comunicazione Pubblica all'Università di Bologna Maria Letizia Capelli, ex dipendente a tempo determinato del Comune di Anzola presso l'URP. L'esperienza fatta durante il periodo di redazione dell'opuscolo comunale "Sicurezza e solidarietà ci rendono più sicuri" è stata la base per la redazione della sua tesi di laurea, brillantemente discussa con il prof. Roberto Grandi come relatore. Ci congratuliamo con lei ed esprimiamo soddisfazione per l'originalità del lavoro realizzato. Oltre agli aspetti di utilità pratica per il cittadino, il lavoro mette in luce la responsabilità pubblica di promuovere strategie di comunicazione mirate a far coincidere la sicurezza percepita con quella reale, in un rapporto diretto tra chi amministra la sicurezza e chi la riceve, ponendo al centro dell'azione comunicativa il cittadino con campagne informative che parlino il suo stesso linguaggio.

Un caro saluto a Paola

Paola Nerozzi, dipendente del nostro Comune come direttore Area Economico finanziaria e Controllo dal 1983, è andata in pensione e credo sia doveroso quanto piacevole, soffermarsi su quanto ha rappresentato Paola per il nostro Comune e per i nostri cittadini. Ha curato sempre le proprie attività con dedizione e passione ed ha instaurato, negli anni, rapporti positivi con colleghi e amministratori. I tempi e le regole da rispettare hanno sempre rappresentato i suoi principi fondamentali e gli strumenti per raggiungere gli obiettivi prefissati assumendo così un ruolo di garanzia per sindaco, giunta e dirigenti. Questi ultimi anni, in particolare, si sono contraddistinti per la complessità nel gestire i bilanci e le risorse ma nelle difficoltà ha prevalso sempre una fattiva collaborazione. Non posso che ringraziare Paola anche per avermi supportato (e a volte sopportato) nella mia attività di Assessore. Auguro un buon lavoro, ricco di soddisfazioni, al nuovo direttore finanziario Claudia Barbieri.

● Stefano Rotundo
Assessore Politiche finanziarie e Tributarie



● Paola Nerozzi e le colleghe



Il benessere psicologico e sociale

Ciclo di conferenze aperte al pubblico per condividere esperienze di prevenzione e tutela del benessere psicologico e sociale. Una collaborazione con l'Associazione Nardone-Watzlawick ad Anzola.

L'associazione Nardone-Watzlawick nasce nel 2007 ad opera di un gruppo di affermati professionisti (psicologi, psicoterapeuti, consulenti e dirigenti d'azienda), uniti dalla conoscenza del Modello di problem solving strategico, terapia breve che, nelle sue differenti applicazioni, si basa sulla condivisione di responsabilità e sull'impegno sociale.

Il gruppo, che ha sviluppato competenze ed esperienze significative nell'aiutare efficacemente le persone a risolvere problemi psicologici e relazionali di varia natura, dedica una parte del proprio tempo, a titolo volontario, alla realizzazione di progetti di sensibilizzazione, prevenzione e riabilitazione (attraverso tecniche non farmacologiche) a favore di soggetti svantaggiati.

Grazie all'equipe supervisionata da un Comitato scientifico, l'Associazione è in grado di offrire servizi di assistenza psicologica e sostegno a genitori, bambini e ragazzi, operatori scolastici, educatori, formatori, medici, operatori sanitari, consulenti e a tutti coloro che avvertano il desiderio di superare disagi psicologici o aiutare chi sta loro vicino.

L'idea di organizzare queste conferenze, gratuite e aperte a tutta la cittadinanza, nasce dall'osservazione del crescente bisogno di trovare uno spazio di riflessione e confronto per affrontare difficoltà e problematiche che, se non risolte, rischiano di diventare un peso insopportabile per l'individuo e per le famiglie, con pesanti ricadute nel sociale.

Le conferenze si svolgeranno nel mese di maggio 2009:

- **Martedì 5 Maggio**
Adolescenza: la sessualità e i comportamenti a rischio
- **Martedì 12 Maggio**
Come dire addio: conoscere, comprendere e agevolare il percorso di distacco in adulti e bambini
- **Martedì 19 Maggio**
Non c'è notte che non veda il giorno: prevenire e superare ansia e paure

Gli incontri si terranno alle ore 20.30 presso la Sala Polivalente della Biblioteca Comunale.

Giardino della memoria: un percorso vita, ma per la mente!

È importante tenere in forma il corpo ma anche la mente ed in particolare la memoria, che può essere tenuta in allenamento in tanti modi. Quello che chiunque potrà presto sperimentare ad Anzola dell'Emilia è contenuto nel Giardino della memoria, un "percorso vita per la mente" di prossima installazione all'interno del giardino comunale "Felicia Bartolotta Impastato" in via Rumpianesi.

Allenare la memoria è possibile, rallenta l'invecchiamento, migliora la qualità della vita e riduce il rischio di demenza. Il percorso è realizzato dall'Assessorato Servizi alla persona, con la collaborazione di ANTEA, rientra nelle azioni di prevenzione della salute promosse dalla Rete Città Sane e consiste in una serie di cinque pannelli per altrettante stazioni, dislocate sul sentiero che costeggia il parco. Ciascun pannello propone un esercizio su un aspetto della memoria o delle funzioni correlate: prima viene definito il tipo o processo di memoria da allenare e il suo ruolo nella vita quotidiana; poi segue un esercizio con le sue varianti; infine viene dato un consiglio per la vita di tutti i giorni. È consigliabile avere con sé taccuino e matita.

Gli esercizi possono essere svolti da soli o in compagnia ogni volta che si accede al parco.

La salute inizia con il cervello. Organo complesso e straordinario e di vitale importanza. Bisogna quindi trattarlo con cura e attenzione durante tutta la vita!

Urp informa

Iscrizioni campo solare anno 2009
Dal 7 al 21 maggio 2009 saranno accolte le iscrizioni al campo solare per l'anno 2009.

Per motivi organizzativi legati all'insediamento dei seggi elettorali nelle scuole il 6 e 7 giugno prossimi, le date effettive dello svolgimento del campo solare non sono ancora definite. Appena note, le date saranno comunicate, pertanto vi invitiamo a visionare il sito www.comune.anzoladelleemilia.bo.it - alla voce Avvisi e comunicazioni, oppure a telefonare all'URP, allo 051 6502192.

Informazioni sulla richiesta di dieta speciale a scuola

Si ricorda ai genitori che necessitano di richiedere la dieta speciale del servizio mensa scolastica, per motivi sanitari o religiosi, di usare esclusivamente il modulo appositamente predisposto dalla società Matilde ristorazione, in distribuzione presso l'URP o sul sito Internet del Comune.

Per l'anno scolastico 2009/2010, le domande saranno accolte presso l'URP fino al 30 giugno 2009, così che le diete speciali potranno già essere predisposte fin dai primi giorni di scuola a Settembre.

Si precisa che la domanda non deve essere ripresentata ogni anno in quanto rimane valida per l'intero ciclo scolastico, salvo variazioni di allergie o patologie da comunicare.

Informazione dalle Poste Italiane

L'ufficio postale di Anzola dell'Emilia informa che nei prossimi mesi ed in via graduale, i moduli di avviso per il ritiro di corrispondenza, (per intenderci quei cartoncini gialli depositati nelle nostre buchette n.d.r.) saranno sostituiti da scontrini elettronici di colore bianco riconoscibili dalla scritta in evidenza "AVVISO DI GIACENZA".



Monica Bartolini
Avvocato

Elisabetta Dalrio
Commercialista

Annalisa Borghi
Commercialista
revisore contabile

Costanza Farioli
Consulente del lavoro

Studio Associato
Bartolini Borghi Dalrio Farioli

Via Goldoni, 4 - 40011 Anzola dell'Emilia (Bo)
tel. 051.734268 - fax 051.6425251
www.studioacc.it - info@studioacc.it

Si riceve su appuntamento

Ristorante
L'ANZOLA
da Luisa
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Via Carpanelli 30

*Attrezzato per banchetti,
cerimonie e pranzi personalizzati*

Turno di chiusura
Sabato mattina e Domenica sera

Tel. 051.733051



Spazio gestito dai Gruppi Consiglieri

Loris Marchesini

Gruppo consigliere
Insieme per Anzola con Loris Ropa



Maurizio Bonarini

Gruppo consigliere
Rifondazione Comunista-Verdi



Riccardo Facchini

Gruppo consigliere
Un Polo per Anzola

Gabriele Gallerani

Gruppo consigliere
Progetto per Anzola

Francesco Roncaglia

Gruppo consigliere
Forza Italia, PDL



“

6-7 giugno: un voto fondamentale per garantire un futuro sicuro al nostro Comune e all'Italia

Insieme al sindaco Ropa stiamo concludendo questo mandato con impegno e coerenza, realizzando il programma che presentammo nel 2004 e che ottenne il 57,2% dei consensi degli elettori anzolesi. Da allora abbiamo governato per tutti i cittadini. Del resto, se si esclude il gruppo PRC-Verdi, con cui abbiamo avuto a volte una discreta collaborazione, le minoranze non hanno mai contribuito con proposte alternative alle scelte più rilevanti. Anche se ora tentano di presentarsi come il "nuovo", questi 5 partiti di centro-destra (che nel nostro Comune, caso unico in Provincia, comprendono il Partito Socialista!) si nascondono dietro una lista civica promossa da persone che di nuovo non hanno nulla (né l'età né la verginità politica: due ex-assessori delle giunte PCI-PSI, un ex-consigliere del PCI, un consigliere di AN).

Abbiamo appena approvato il primo Bilancio Sociale di mandato per rendere conto delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per i cittadini anzolesi, le famiglie, le imprese, il volontariato.

Il 16 aprile adotteremo in Consiglio Comunale lo strumento più innovativo di questi 5 anni: il Piano Strutturale Comunale (PSC), che indica le scelte di pianificazione del territorio per i prossimi 15 anni.

Nonostante la crisi economica, abbiamo aperto molti cantieri di opere pubbliche. Ma il cantiere maggiore l'abbiamo aperto 15 anni fa, quando decidemmo di costituire la lista "Insieme per Anzola", sostenuta dai partiti dell'Ulivo poi confluiti nel Partito Democratico. Una lista che ha avuto sempre come primo obiettivo un civismo solidale rivolto al futuro, disponibile a una stretta collaborazione con i Comuni vicini e il territorio dell'Area Metropolitana di Bologna. Da allora (1995) tutti hanno potuto constatare la trasformazione continua del nostro Comune: il nuovo Centro, la nuova viabilità che ha dato respiro al capoluogo e a Lavino, lo sviluppo dei servizi sociali, educativi e culturali, l'innovazione tecnologica e organizzativa volta a rendere più trasparente e semplice il rapporto dei cittadini con l'Amministrazione, il rapporto fecondo con le parrocchie. In questo mandato, il primo di Loris Ropa, il "cantiere aperto" ha lavorato in particolare per offrire servizi e socialità alle frazioni, per innovare gli strumenti di partecipazione democratica, per concepire una pianificazione territoriale ecologicamente sostenibile (siamo uno dei primi Comuni della Provincia con il 47% di raccolta differenziata, impianti fotovoltaici, iniziative sull'elettrosmog).

I risultati ci dicono che Anzola è uno dei Comuni del bolognese più virtuosi, con il minor indebitamento, che è il primo della cintura di Bologna per la presenza di cittadini stranieri, con buona integrazione e che praticamente non conosce casi di sfratti e gravi problemi per la casa. Siamo uno dei Comuni della Regione (quindi d'Italia) con la maggiore copertura di posti nei nidi d'infanzia. Il nostro territorio conta quasi 1.200 aziende su 11.785 abitanti, e ha uno dei redditi pro-capite più alti. Certo, anche qui, seppur meno che altrove, la crisi si fa sentire. E il sindaco, assieme al tavolo provinciale, è già intervenuto a mediare i casi di crisi più preoccupanti. Tutto ciò in un contesto nazionale contrassegnato dagli interventi totalmente insufficienti e demagogici del Governo Berlusconi, che anziché investire su ambiente, scuola e ricerca (come gli altri governi europei) proclama centrali nucleari e ponte sullo stretto, fomenta il razzismo e la paura. Attenzione! Questo è il governo di centro-destra appoggiato da Gallerani in Consiglio Comunale e che appoggia Gallerani come candidato-sindaco, come annunciato dal PDL di Bologna: fra i loro candidati-sindaci nei Comuni della Provincia, i loro "assi", Gallerani è quello per Anzola e la loro lista è "La nostra Anzola" ("apartitica"? Ma mi faccia il piacere!).

Questo è lo scenario in cui il 6 e 7 giugno (elezioni comunali, provinciali, europee), siamo chiamati a dare un voto decisivo per Anzola, per Bologna, per l'Europa. Non è un caso se nelle elezioni del 2006 l'Ulivo e in quelle del 2008 il PD hanno avuto ad Anzola il risultato migliore di tutti i 60 Comuni della Provincia di Bologna (58,5%). In questo mandato infatti, noi abbiamo anticipato in Consiglio Comunale la nascita del PD, costituendo un Gruppo unico già nel 2004, senza che vi sia mai stata una polemica, un litigio. Ci presentiamo alle elezioni comunali sempre come "Insieme per Anzola con Ropa", sostenuti dal PD e aperti alla partecipazione di persone competenti, indipendenti, senza tessera. Per portare a termine i progetti che hanno già trasformato Anzola e per garantire un futuro sicuro alle giovani generazioni. Per una politica pulita, che sappia risolvere insieme i problemi della comunità in modo intelligente e solidale.

● Loris Marchesini
insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it



“

Con la partecipazione delle persone per unire le culture delle sinistre politiche, sociali e ambientaliste

(Continuazione articolo notiziario di marzo)

Nel mese di giugno si devono eleggere i nuovi rappresentanti delle Istituzioni locali, tra cui quelli di Anzola. I cambiamenti politici nazionali "condizioneranno" l'orientamento degli elettori dei nostri Comuni e le alleanze elettorali e programmatiche dei partiti. Dall'estate scorsa destra e PD hanno impresso un'accelerazione alla campagna elettorale. La situazione si è evoluta mutando sostanzialmente l'assetto politico che conosciamo: i rappresentanti delle forze della destra politica si sono riorganizzati, da formazioni politiche divise in Consiglio comunale, nell'attuale legislatura, non solo si sono riaggregati, ma in esse è traghettato anche il rappresentante di Progetto per Anzola dello SDI, che capitava una sedicente lista civica. Va anche considerata l'eventuale lista dell'Italia dei Valori, non attiva sul territorio e di cui a tutt'oggi non sappiamo nulla. Infine il Partito Democratico dell'attuale sindaco Loris Ropa, nonostante le nostre sollecitazioni, ha scelto l'autosufficienza, antepoendo le scelte di parte ad un programma eventualmente condiviso con le forze della sinistra. Scelta poco lungimirante! A tal proposito è diventato non solo necessario ma indispensabile, caratterizzare la nostra iniziativa politica locale dando un forte impulso alle aspettative delle persone che chiedono più unità della sinistra e un programma condiviso che rimetta in carreggiata le idealità tipiche delle nostre formazioni politiche. Il rischio è l'astensionismo. In quest'ottica abbiamo affrontato le problematiche del nostro territorio in una direzione che abbia la capacità di sconfiggere le destre e di realizzare un cambiamento propositivo con lo sguardo rivolto al lungo termine, cosa in cui la Giunta Ropa ha mancato ma di cui la Giunta futura dovrà tenere conto. Anche per questo ad Anzola Emilia abbiamo realizzato l'alleanza elettorale e programmatica tra Rifondazione Comunista e i Verdi, la Sinistra Democratica ed i Comunisti Italiani, aperta al coinvolgimento e al contributo delle persone e delle realtà dell'Associazione e del Volontariato che rappresentano il 70% dei partecipanti alla costruzione del programma. Un'alleanza che punta a coniugare tutela e valorizzazione dell'ambiente con sviluppo economico, sicurezza sociale e difesa dei diritti dei lavoratori. Sono culture politiche che pur nella diversità, vengono unite dalla valorizzazione degli spazi sociali e dalla promozione della pace, l'affermazione della solidarietà, il riconoscimento delle differenze culturali come pratiche amministrative che ogni Amministrazione Comunale è chiamata a realizzare. Per noi sono di rilevanza fondamentale nella vita quotidiana, perché influenzeranno: 1) le relazioni sociali, 2) l'economia anzolese, 3) i servizi, 4) l'uso del territorio. È per queste ragioni che la partecipazione dei cittadini alla determinazione delle scelte dell'Amministrazione comunale, a partire dal bilancio partecipativo, è indispensabile e irrinunciabile, perché essi sono al contempo i protagonisti e i destinatari delle scelte amministrative. Attraverso questa alleanza, vogliamo contribuire a cambiare modo di fare politica e far diventare sempre di più le istituzioni locali il luogo vero della rappresentanza dei bisogni dei cittadini, a cominciare dalla difesa dell'ambiente, la cui priorità deve diventare pratica amministrativa. Questa alleanza, aprendosi alla società civile senza particolari "filtri", ha accolto, per la formazione delle liste e la redazione del programma, persone che provengono da estrazioni sociali, culture, ed esperienze diverse. Insomma, espressione vera della società anzolese. Questo crediamo sia un esempio e un contributo vero per: 1) tutelare lo stato sociale, 2) fermare la vendita dei beni immobili comunali, 3) contro l'esternalizzazione e la privatizzazione della gestione di servizi e funzioni strategiche come l'acqua, alcuni servizi scolastici ecc. 4) valorizzare gli aspetti socio-culturali e l'identità del Comune, 5) favorire il protagonismo dei cittadini alla determinazione dell'Anzola del futuro, con il Piano Strutturale Comunale ex Piano Regolatore, sino ad oggi negato, 6) la trasparenza amministrativa, 7) il bilancio partecipativo, 8) la sicurezza sociale e del lavoro, 9) la creazione di servizi essenziali nelle frazioni 10) la mobilità sostenibile 11) l'eliminazione dell'elettrosmog, 12) l'aumento della raccolta differenziata a costo ridotto. Il nostro candidato sindaco è Giordano Antonio, attualmente Capo Gruppo in Consiglio Comunale, negli anni ha rivestito cariche amministrative e sociali importanti. Sin dal 1980, notevole e determinante è stato il suo contributo nella riqualificazione ambientale e urbana di Anzola.

● Bonarini Maurizio
Gruppo Consigliere Rifondazione Comunista-Verdi





PSC

Ovvero... quando il potere evita la partecipazione

Avevamo già criticamente scritto, nell'ormai lontano luglio 2007, dell'avvento del nuovo Piano Strutturale (PSC) che avrebbe sostituito l'attuale Piano Regolatore nella programmazione urbanistica del territorio. Avevamo inoltre osservato che, come già visto in precedenti occasioni, anche stavolta sarebbe stata sbandierata dal Sindaco e dalla maggioranza "l'opportunità e la vera occasione per tutti, di contribuire alla definizione del più importante strumento programmatico per l'Anzola del futuro". E tutto ciò falsamente, ben sapendo il nostro caro Sindaco che detto Piano non sarebbe neanche lontanamente stato predisposto ascoltando i cittadini anzolesi, perché di fatto è stato pensato ed elaborato da un consulente urbanistico e da un "Ufficio di Piano" costituito in associazione tra Comuni (Terre d'Acqua) e sulla base degli indirizzi della Provincia, che con l'invenzione del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) aveva - di fatto - già pianificato ogni cosa e lasciato ai Comuni ben poco margine di decisione. Con l'aggravante - aggiungemmo noi - che con la complicità di una ignobile Legge Regionale (n°20/2000) rispetto al passato si sarebbero aggiunti più burocrazia e passaggi istituzionali inutili che avrebbero comportato tempi biblici di attuazione, in un contesto che ad Anzola registra già forti ritardi sul piano urbanistico e di sviluppo. Nell'occasione denunciavamo anche il grave ritardo che aveva il Comune sulla pianificazione, a causa della scelta della passata amministrazione di proseguire ad oltranza sulla strada delle varianti. Esiste un forte problema casa, ammesso peraltro dalla stessa maggioranza, ma eventuali risposte per l'accesso ad affitti agevolati, o alla possibilità d'acquisto a prezzi calmierati e convenzionati, non potranno purtroppo arrivare - ben che vada e a causa dei tanti ritardi accumulati - prima della fine del 2011. E questo non perché non lo si potesse prevedere prima, ma perché la Giunta e la maggioranza per anni non hanno saputo assumersi le dovute responsabilità, preferendo invece dedicarsi alle attività produttive ed economiche, peraltro con i discutibili risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Siamo stati ancora una volta "profeti in patria", perché come sospettato da tempo - e nonostante le affermazioni del vice-Presidente della Provincia Venturi: "Progettare il futuro, decidendo oggi, cosa vorremmo essere domani" - il PSC è stato effettivamente definito non sul confronto con Anzola ed i suoi cittadini, ma sulla base di un documento preliminare discusso solo all'interno di una **Conferenza di Pianificazione** i cui partecipanti (ben 51!!!) sono stati - solo e sempre - Enti Pubblici, Consorzi e Aziende erogatrici di servizi. In sole quattro sedute, oltre a tre incontri tematici, svolte nel periodo dal 9/1/08 al 23/7/08 con una partecipazione media di 10 rappresentanti su 51 invitati (sigh!!), **questi hanno deciso il nostro futuro!**

Forse - e a ben vedere - Venturi con la sua celebre frase intendeva dire "Noi progettiamo il vostro futuro e decidiamo oggi cosa dovrete essere domani".... Alla faccia della partecipazione democratica e dell'ascolto, vero patrimonio della comunità. Chi credeva che solo con lo scambio tra tante idee si potesse rendere migliore il paese in cui si vive, è stato servito! Ed è ora di finirla con le decisioni prese da pochi funzionari, politici e dirigenti di partito, **troppe volte assunte lontano da Anzola**. Ma non è ancora finita! Per recuperare i tanti ritardi accumulati, i Sindaci delle Terre d'Acqua (compreso quindi il nostro) hanno pensato bene, a conclusione della Conferenza di Pianificazione, di sottoscrivere un **Accordo di Pianificazione** con la Provincia, così da ridurre i tempi di approvazione definitiva del PSC.

Tale accordo, impegnativo tra le parti, riguarda i dati conoscitivi, i limiti e le condizioni per lo sviluppo del territorio comunale, nonché le scelte strategiche di assetto dello stesso. Fin qui niente di male, se non che il 18 dicembre scorso tale accordo è stato sottoposto all'approvazione del nostro Consiglio comunale senza alcuna concomitante discussione sul PSC (che avverrà solo il 16 aprile prossimo in occasione dell'adozione del PSC) e, paradosso dei paradossi, senza che i consiglieri comunali - ed in particolar modo noi dell'opposizione - avessimo in alcun modo potuto partecipare alla Conferenza di Pianificazione in cui sia il PSC che l'Accordo, sono stati definiti. Assurdo e allucinante!!! Voi accettereste di approvare, in modo vincolante e senza discussione, scelte vitali proposte da altri e sulle quali poter fare obiezioni solo fra quattro mesi? Meditate gente, meditate su questo genere di amministratori... Si possono sempre e solo far calare dall'alto scelte così importanti in questo Comune? Si può continuare ad amministrare Anzola senza la partecipazione attiva dei suoi abitanti?

»



Pronti per le elezioni comunali!

Alle Elezioni Comunali, il prossimo giugno, ci sarà una sorpresa; non troverete più i simboli dei Partiti e dei nostri Gruppi Consiliari che già conoscerete da cinque anni, e cioè:

- » **Progetto per Anzola**
capogruppo Gabriele Gallerani
- » **Un POLO per Anzola**
capogruppo Riccardo Facchini
- » **FORZA ITALIA - PDL**
capogruppo Francesco Roncaglia

Non ci siamo accontentati di essere semplici minoranze in Consiglio comunale, ed abbiamo fatto una seria opposizione, come Voi ci avete chiesto.

Oggi però il momento è maturo per compiere un ulteriore passo: essere più incisivi, diventare vera alternativa di governo.

Abbiamo così deciso di costituire con altri liberi cittadini la Lista Civica "**LA NOSTRA ANZOLA**", a Voi già nota nel suo simbolo. Non dimenticatelo, lo ritroverete sulla scheda elettorale delle Elezioni Comunali!



I contenuti del **programma elettorale** - redatto con gli amici del Comitato Promotore - li abbiamo sempre anticipati con proposte nella nostra attività di Consiglieri, parte in articoli su "Anzolanotizie" e parte sul nostro giornalino "fai da te" distribuito mensilmente presso le vostre abitazioni con notevole successo.

Altri articoli usciranno accompagnandovi fino alla data delle elezioni.

Il programma è dunque già definito quanto a: politica per la casa, sostegno alle famiglie, incentivi alle attività produttive, sicurezza, tariffe delle utenze, servizi sociali e volontariato, sport, gestione del territorio, sviluppo residenziale, viabilità ed urbanistica.

Tutti gli argomenti saranno comunque riassunti in uno speciale opuscolo che distribuiremo prossimamente, ma sin da ora è possibile leggerli in versione integrale sul nostro sito internet: <http://lanostranzola.beepworld.it> ove potrete scovare tante altre iniziative, proposte, curiosità.

- » Costituiremo quindi **un gruppo forte, col quale tutti dovranno comunque confrontarsi**
- » Per essere **l'alternativa al sistema di potere**
- » Per essere **la voce di chi è stanco del sistema egemonico** che domina il paese da sessant'anni
- » Per consentirvi di **cambiare l'Amministrazione del Comune**, in un momento particolarmente favorevole
- » Per avere **un sindaco di Anzola, che vive ad Anzola...**
- » Per le Elezioni Comunali quindi, i partiti di riferimento dei nostri Gruppi consiliari: Alleanza Nazionale, Forza Italia, Partito socialista e Nuovo PSI, UDC, Lega Nord, invitano i cittadini a votare la **lista civica "LA NOSTRA ANZOLA"**, che candida a sindaco **Gabriele Gallerani**.

Invitano gli amici e simpatizzanti ad esprimere la loro preferenza (una sola!), sapendo che tra i candidati al Consiglio comunale sono presenti: Gabriele Bacchelli (UDC), Riccardo Facchini (AN), Francesco Roncaglia (FORZA ITALIA -PDL), Marco Mignardi (LEGA NORD).

- Francesco Roncaglia
Capogruppo di "Forza Italia-PDL"
- Riccardo Facchini
Capogruppo di "Un Polo per Anzola"
- Gabriele Gallerani
Capogruppo di "Progetto per Anzola"



Riusciremo a disinnescare la bomba a orologeria?

La Bignami spa sarebbe intenzionata a realizzare uno stabilimento di trasformazione e confezionamento a ciclo continuo nel quale da un lato entrano i camion coi tacchini e dall'altro escono le scatole di bistecche confezionate, fresche o surgelate che siano! La notizia, con i tempi che corrono, ci dovrebbe rallegrare, perché salvaguardare il posto di lavoro a 250 dipendenti, metà dei quali extracomunitari e l'altra metà anzolesi, è cosa certamente prioritaria, se non fosse per il luogo prescelto: il terreno agricolo a nord della ferrovia, posto esattamente fra la via Bosi, la Ghironda ed il depuratore. Il fetore che spesso circonda l'attuale stabilimento raggiungendo gli automobilisti in transito, e non solo, avrebbe dovuto da tempo scongiurare le autorità competenti (Comune e Provincia) dal consentire un impianto così vicino al centro storico di Anzola. E' quanto sosteniamo come comitato di cittadini che hanno casa in quei paraggi. Voi direte che la nostra contrarietà è interessata. Certo che lo è, e sarà bene siate interessati anche voi cittadini di Anzola centro. Non si tratta di cosa da poco: centinaia di posti auto previsti, parcheggi per camion, ettari di piazzale asfaltati, ma soprattutto uno stabilimento che lavorerà pollame, con tutto quel che ne consegue. Odori a parte, vi chiederete anche **come può sorgere una industria di tali dimensioni, su un terreno agricolo?** La società che ha chiesto di partire col primo capannone è la Avicola Anzolese, azienda agricola amministrata da Franco Bignami, con la Bignami spa che è anche proprietaria del podere. Se il trucco c'è, è stato ben congegnato: un'azienda agricola può esercitare "*attività produttive connesse con l'agricoltura*". L'Amministrazione Cocchi, con variante inventata in scadenza di mandato credò, e solo per quell'area, una "**zona agricola speciale**" consentendo così di trasformare i tacchini in bistecche. Fu favoritismo? Lo deciderà il TAR presso il quale pende il nostro ricorso, ben argomentato soprattutto dal punto di vista dell'impatto ambientale. Resta invece di difficile comprensione l'ostinazione della Provincia a non voler insediamenti abitativi a nord della ferrovia. Le case escluderebbero lo stabilimento. **Dite che non ci sono le necessarie infrastrutture?** Ma sono le stesse del centro storico, visti i diversi sottopassi che ci collegano con chiesa, piazza, poste, municipio, scuole, poliambulatorio, tangenziale, stazione ferroviaria, e quant'altro. Al contrario, la viabilità indispensabile all'industria in questione non è ancora realizzata! **Dite che si deve rispettare la zona agricola?** Non crediamo che le bietole crescano solo ad Anzola, quando invece altri costruiscono nei campi delle Budrie o di Calcara. Come se lì le bietole venissero male!

Cari Amministratori, vi presentate agli elettori dicendo di difendere gli interessi della collettività, però fingete di credere che questa attività industriale (non diciamo *connessa con l'agricoltura*, altrimenti ci potremmo trovare persino uno stabilimento Parmalat nei terreni dell'Opera Pia) possa insediarsi in una popolosa zona agricola adiacente il centro storico. Fingete di ignorare che il PTCP della Provincia ha individuato ad Anzola altre aree destinate ad insediamenti produttivi in località Lavino e nel comparto Martignone. Potranno andarci persino industrie dismesse da Casalecchio o Monteveglio. Non potrà andarci un'azienda di Anzola? E poiché a pensar male spesso ci si prende, ricordiamo che Bignami ha trasformato di recente un altro terreno agricolo in D4, cioè per insediamenti produttivi, sempre con il benessere della nostra Amministrazione. La scusa ci risulta fosse la necessità di trasferirvi, unificandole, le sue attività locali. Ma quel terreno, una volta benedetto dalla nuova destinazione urbanistica, è stato venduto alla Zanini packaging e al Cash & Carry di Lelli Lino e Figli. **Vigilate cittadini, vigilate se non volete trovarvi con brutte, maleodoranti sorprese!** Noi Vi terremo informati di ogni sviluppo, e intanto ringraziamo i gruppi consiliari che ci hanno messo a disposizione questo loro spazio.

- Riccardo Facchini e Gabriele Bacchelli
Per il comitato di cittadini

6

I colori dell'anima

Una mostra di pittura ad acquerello dell'artista anzolese Luisa Malaguti, proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune. Dal 18 aprile al 3 maggio 2009.



Con grande piacere l'Amministrazione Comunale promuove la mostra "I colori dell'anima" della pittrice anzolese Luisa Malaguti. Gli acquerelli di Luisa sono, in qualche modo, acquerelli al quadrato. Nel senso che ripercorrono e tematizzano gli emblemi e i tratti stilistici che ognuno ha già in mente quando pensa a una sorta di idea platonica dell'acquerello. A livello formale, il tipico sfrangiarsi dei contorni in macchie, ombre e abrasioni, è sfruttato al massimo: mai contraddetto da un tentativo di rassodare troppo i volumi, ma neppure da una tendenza dissolvitrice o informale.

A livello tematico, i volti ritrosi o nostalgici delle dame nel boudoir, i mazzi di fiori macerati, i campi e le marine, le pievi innestate e i monumenti oniricamente ritagliati su uno sfondo bianco ci restituiscono il campionario per eccellenza di un'arte del bozzetto, della "piccola scena su quattro note" e della *reverie* intimistica, che ormai, anziché alla nostra vita quotidiana, appartiene soprattutto alla memoria. Ecco: la Musa di questi acquerelli è la Nostalgia, e prima di tutto proprio la nostalgia dell'Acquerello - del microcosmo puro, privo di sgradevoli intrusioni, che la tecnica stessa invita a circoscrivere. È stato detto una volta, del libro di una nostra scrittrice assai fiabesca, Laura Morante, che era "il romanzo di chi ha sognato un romanzo". Ebbene, quelli di Luisa Malaguti sono i godibilissimi "acquerelli di chi ha sognato un acquerello".

●
Loretta Finelli

› Inaugurazione

Sabato 18 aprile 2009 ore 16.00

in Municipio

Con la presenza di:

Loris Ropa *Sindaco*

Massimiliano Lazzari *Assessore alla Cultura*

Clotilde Ciardullo *Presidente Centro Culturale Anzolese*

Luisa Malaguti *Artista*

La visione delle opere sarà accompagnata dalle letture di **Francesca Ciardullo** e dalle musiche di **Sergio Altamura**. L'iniziativa è in collaborazione con il Centro Culturale Anzolese.

La mostra resterà aperta fino al 3 maggio, presso il Municipio di Anzola dell'Emilia.

Orari: lun-mar-merc-ven 8.30-13.00; giovedì 8.30-18.30; sabato 8.30-12.00

● Acquerelli di Luisa Malaguti



25 aprile 1945 - 25 aprile 2009



Programma delle Celebrazioni 64° anniversario della Liberazione

› Domenica 19 aprile 2009 ore 9.00

Gara Nazionale di bocce del Circuito FIB 2009

Bocciofila Anzolese, via Lunga n. 8/c

1945-2009: Memorial Antonio Gramsci, nel 70°

anniversario della sua morte. Unitamente ai martiri

Giacomo Matteotti, Don Giovanni Minzoni, Irma

Bandiera, Giovanni Amendola, Piero Gobetti e i fratelli

Carlo e Nello Rosselli." Con l'adesione delle Associazioni

partigiane ANPI, FIAP, FIVL e ANPPIA, e delle Associazioni

Città Martiri, Istituto Nazionale Antonio Gramsci, Istituto

Storico della Resistenza Ferruccio Parri, Istituto - Museo

F.lli Cervi e papà Alcide, Consorzio Parco storico di

Monte Sole -Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Fosse

Ardeatine, Fondazione Fossoli di Carpi e ANFIM Roma.

› Lunedì 20 aprile 2009

ore 10.00

64° Anniversario della Liberazione di Anzola dell'Emilia

Piazza Berlinguer

Festa dei ragazzi delle scuole per la Liberazione con

animazione per i più piccoli e lancio dei palloncini con

messaggi di pace. Una delegazione di studenti farà visita

al cimitero per deporre fiori sulle lapidi dei partigiani.

ore 20.30

Marzabotto

Spettacolo teatrale di Carlo Lucarelli con Matteo Belli

Sala polivalente della biblioteca comunale E. De Amicis

Alla serata parteciperanno: Loris Ropa, Sindaco di Anzola

dell'Emilia, **Massimiliano Lazzari**, Assessore alla Cultura,

Anna Cocchi, Presidente dell'A.N.P.I. Sezione di Anzola

dell'Emilia.

› Venerdì 24 aprile 2009 ore 20,30

Etica della Costituzione

Incontro sul tema con **Bice e Carla Biagi**, figlie del

giornalista scomparso Enzo Biagi, organizzato dall'ANPI

di Anzola dell'Emilia; Presiederà Anna Cocchi.

Struttura polivalente "Le notti di Cabiria", via Santi

› Sabato 25 aprile 2009

64° Anniversario della Liberazione:

› ore 9.00

Sala Consiliare del Municipio, Consegna delle tessere ad honorem ai familiari dei caduti

› ore 9.30

Corteo ufficiale con visita ai monumenti ai partigiani, accompagnati dal Corpo Bandistico Anzolese

› ore 11.00

Piazza Berlinguer, Discorso ufficiale del sindaco Loris Ropa

› ore 12.30

Centro Sociale Ca' Rossa, Pranzo della Resistenza (prenotazione obbligatoria).

› Domenica 26 aprile 2009 ore 9.30

Bicicletta nei luoghi della Resistenza

a cura dell'ANPI, della Società Ciclistica anzolese, della

Polisportiva Anzolese e della Consulta Territoriale di San

Giacomo del Martignone. Raduno in Piazza Berlinguer.



Disegno di Lorenzo

Siamo tutti cineoperatori!

All'inizio dell'anno scolastico, tra le proposte della Biblioteca comunale di Anzola, abbiamo deciso di scegliere il laboratorio "dal libro al film" da svolgere in collaborazione con gli esperti della "Future Film Festival" di Bologna. Il percorso consisteva in cinque incontri di due ore ciascuno.

- ▶ **Primo incontro:** presentazione, da parte dell'operatore cinematografico, del tipo di lavoro da svolgere insieme e relative problematiche. Lettura di alcune storie aventi come tema comune l'acqua e scelta di quella più adatta per poter realizzare un cortometraggio.
- ▶ **Secondo incontro:** lettura collettiva della storia e distribuzione dei vari compiti: stesura della sceneggiatura e story board, attori, registi, sceneggiatori, costumisti.
- ▶ **Terzo incontro:** analisi delle tecniche di ripresa, costruzione delle scenografie, scelta costumi e inizio riprese.
- ▶ **Quarto incontro:** continuano le riprese, scelta delle musiche da abbinare al racconto.
- ▶ **Quinto incontro:** fine delle riprese e considerazioni finali sul lavoro svolto. Illustrazione, da parte dell'esperto, delle tecniche di montaggio.

Il laboratorio è iniziato martedì 2 febbraio e si è concluso il 10 marzo, per un totale di cinque incontri di due ore ciascuno. Tutto il lavoro è stato svolto all'interno della scuola primaria "Arcobaleno" di Lavino di Mezzo e nel cortile della stessa, sotto la guida di Daniele Calandra, operatore della "Future Film". Gli alunni della classe IV hanno deciso di trasporre in cortometraggio una fiaba russa dal titolo "Ivan il coraggioso e l'acqua della vita", scelta tra le varie fiabe e leggende lette nell'ambito del Progetto di Istituto aventi come tema guida "l'acqua". Tutti i 25 bambini hanno avuto una loro parte attiva nello svolgimento del percorso, chi come attore protagonista, chi come sceneggiatore, chi come regista... e si sono messi in gioco con il massimo impegno e grande entusiasmo. L'operatore esterno ha saputo coinvolgere da subito tutti quanti ed ognuno si è sentito indispensabile per la buona riuscita del prodotto finale. E' stata un'esperienza molto interessante e coinvolgente per tutti quanti. Sarebbe auspicabile poterla riproporre anche per il prossimo anno scolastico.

Franca Pettazzoni
Insegnante scuola primaria "Arcobaleno"

Anzola con Gusto

Due giornate di incontri enogastronomici promosse dalla Associazione Pro Loco di Anzola dell'Emilia con il Patrocinio del Comune.

▶ Sabato 18 e Domenica 19 Aprile 2009

Sede della Pro Loco alla Cà dal Baltram
Via Emilia, 48 - Anzola dell'Emilia

- ▶ **Mostre e gastronomia** alla riscoperta della grande tradizione enogastronomia del nostro territorio.
- ▶ **Mercatino** dei prodotti tipici di gastronomia e prodotti del paniere.
- ▶ **La lavorazione del maiale:** il maiale, l'uomo e il territorio alla riscoperta della tradizione salumiera.
- ▶ **Concorso di abilità norcina** "Questa l'ho fatta io". Rassegna di auto produzione artigianale di "salciccia" riservata a produttori domestici. Il concorso prevede fasi di produzione, degustazione e premiazione.
- ▶ Sabato e Domenica pomeriggio spuntino campagnolo con crescentine ed ottimo vino.
- ▶ Sabato sera e domenica a mezzogiorno a e sera sarà possibile prenotare il pranzo o la cena.
- ▶ **Grande novità!** Il trenino del Comitato Carnevalesco Anzolese farà la spola collegando il centro di Anzola e di Lavino con Cà dal Baltram.



Alcuni momenti dell'edizione 2008 (foto archivio ProLoco)

Anzola e lo Spot

La nazionale australiana di volley ad Anzola

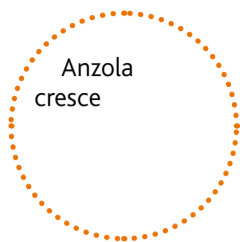
Nella prima settimana di marzo Anzola ha ospitato la nazionale australiana juniores femminile di volley. La squadra è stata impegnata in un tour europeo di miglioramento tecnico in Emilia Romagna ed il programma è stato veramente intenso: ogni giorno allenamento e una partita con le pari età della regione: la selezione regionale under 16, Giovolley di Reggio Emilia, Team Longara, Volley Modena, Ravenna. Il clou si è svolto giovedì 5 marzo al Palasport di Bazzano dove, dopo un intenso allenamento comune guidato dai tecnici Idea Volley e dal commissario tecnico della nazionale juniores italiana Marco Mencarelli, si è disputato l'incontro con una selezione juniores del Gruppo Idea Volley. L'esecuzione degli inni nazionali e lo scambio di regali hanno fatto da degna cornice a un grande spettacolo al quale hanno assistito moltissime ragazzine dei corsi di mini volley e delle giovanili Idea volley. Oltre alla parte sportiva è stata molto apprezzato

anche l'aspetto culturale: la visita alle nostre città ha loro permesso di tuffarsi nel medioevo e nel rinascimento italiano probabilmente poco conosciuti in Australia. Anche Anzola ha fatto la sua parte: nel ricevimento effettuato in sala consiliare il sindaco ha regalato ad ogni atleta due volumi sulla storia di Anzola che fra qualche giorno arriveranno in Australia per far conoscere il nostro Comune anche in quel lontano continente. Non poteva mancare un grande apprezzamento per la cucina emiliana gustata nelle sue diverse specialità la sera del 5 marzo. Alla partenza avevano tutte le lacrime agli occhi: Janet Becker, il loro commissario tecnico, ci ha salutato così: "Non dimenticheremo mai Anzola dell'Emilia!". Altre informazioni sul sito www.ideavolley.it

Luigino Franco
Presidente Polisportiva Anzolese



Gruppo Australian (foto archivio Polisportiva Anzolese)



Carta Giovani ti aspetta on-line

<http://giovani.comune.anzoladelleemilia.bo.it>

cultura • sport • cinema • attività commerciali • bar • negozi • farmacie • ristoranti • arredi • piscine • video • telefonia • fiori • erboristeria • osterie • studi dentistici • centri benessere



8



(remida day)¹

Un giorno da "ReMida"

Il Remida Day è una giornata intera di incontri ed eventi proposti in Piazza Berlinguer dal Centro Re Mida di Anzola. Le iniziative sono dedicate a reinterpretare luoghi della città, rinnovare sguardi curiosi verso i materiali di scarto e rimanenze della produzione industriale, e a promuovere sensibilità ambientali ed ecologiche. La giornata ha un filo rosso narrativo che riguarda il rapporto tra natura e artificio, tra materia finita e trasformazione, tra realtà e astrazione. Lo spazio della piazza ospiterà provocazioni a cielo aperto sui linguaggi della materia rivolti a tutta la cittadinanza.

domenica 5 Aprile 2009

- › **Giochi ancora in gioco Ore 16.00-20.00**
Per un giorno, in un angolo della Piazza E. Berlinguer, sarà organizzato un baratto di giocattoli ormai inutili, ma che forse possono risultare preziosi o addirittura ricercati da altri. Un modo per ridare una seconda vita ai tanti giochi che giacciono inutilizzati e abbandonati nelle case di tutti.
- › **Scatti di scarto Ore 16.00-21.00**
Concorso per la riscoperta dei materiali di scarto e delle emozioni vissute al (remida day)¹ da catturare attraverso il linguaggio fotografico.
- › **Totem e Sentieri materici Ore 16.00-20.00**
Materiali di scarto trasformano la piazza in sentieri, labirinti e totem dove il corpo si perde, lo sguardo cerca, le mani si intrecciano e i pensieri corrono.
- › **Esplorazioni Materiche Ore 16.30-19.00**
Esposizione della mostra fotografica di Tommaso Raffoni e del video di Filippo Giunti dove, grazie allo scatto fotografico e alle riprese video, lo scarto industriale si trasforma da oggetto finito ad opera d'arte con un vita infinita.
- › **Voci narranti Alle ore 17.00, 18.00 e 20.00**
La piazza diventa anche luogo per narrazioni di storie, pretesto e occasione per bambine e adulti di riscoprire il valore e la magia del racconto.
- › **Salvato da ReMida Ore 16.30-18.30**
Scambio di libri: la possibilità di riciclare le idee, i sogni, i sentimenti, le paure, le risate e le avventure nascoste dentro ai libri. Chi porterà un libro ne potrà ritirare un altro a sua scelta, tra tanti in esposizione.
- › **Scenari di luce propria Ore 18.30-21.00**
Installazioni interattive di materiali e strumenti che indagano la luce tra riflessi, rifrazioni, proiezioni, colori ed ombre.
- › **La mia ombra è un po' timida Ore 19.00-21.00**
Proiezione delle pagine del libro La mia ombra è un po' timida, per intraprendere itinerari di scoperta attraverso la poetica dei materiali di scarto, tra citazioni e fotografie scattate.

In caso di maltempo l'evento verrà rimandato. Per ulteriori informazioni Tel. 338 1997826 www.remidaanzola.it



Baracche nell'aia

Dopo il successo della manifestazione nelle passate edizioni di Bologna Estate, a partire dal 19 aprile Baracche nell'aia si sposta ad Anzola, presso il Centro Amarcord.

Il teatro dei burattini, specialmente nella pianura padana, trovava il suo luogo privilegiato nelle aie delle case contadine e nelle corti di campagna; i burattinai arrivavano con il loro teatrino sul luogo prescelto dove si fermavano anche per diversi giorni, il loro arrivo era considerato come una festa, una parentesi gioiosa nel tran tran del lavoro dei campi, un evento al quale tutti partecipavano con entusiasmo. È nostra intenzione recuperare questa tradizione popolare di grande importanza per la cultura contadina e far rivivere, anche se per poco, quei momenti di grande coesione sociale. È una manifestazione pensata per le famiglie ma è anche un'occasione di festa e convivialità. Consultate il programma su www.teatrinodicarta.it oppure tel. 335 5428446.

● Maurizio Mantani
Il Teatrino di Carta



Sede Anzola dell'Emilia
Via Emilia 158 40011
Tel.051-732786 - 732211 Fax 051-735362
Web: www.bo.cna.it E-mail: anzola@bo.cna.it

Scegli la competenza di CAF CNA

**Risposte chiare, consulenze complete, soluzioni rapide
e affidabili per la compilazione dei modelli 730, Red o Ise**

Gli altri servizi offerti da CNA:
inizi attività e consulenza societaria - Legge 626 - Sicurezza e ambiente
Consulenza finanziaria, rapporti con le Banche, Servizi fiscali, contabili e tributari
Consulenza del lavoro ed elaborazioni paghe

La lotta alle zanzare nel 2008

Le specie di zanzare più frequenti nel territorio anzolese sono tre, due di origine autoctona, *Culex pipiens* e *Aedes caspius*, e una esotica, *Aedes albopictus* originaria del sud-est asiatico e conosciuta come zanzara tigre. A seguito dell'epidemia di Chikungunya che ha interessato nel 2007 il territorio romagnolo e della possibilità di espansione del virus West Nile che nel settembre 2008 ha colpito di meningoencefalite tre persone nel ferrarese e nel bolognese, la Zanzara Tigre e la *Culex pipiens* hanno assunto una notevole importanza sanitaria ed è quanto mai necessario intensificare le azioni di sorveglianza e di lotta.

LA LOTTA E I RISULTATI

Zanzare autoctone. La stazione di monitoraggio attivata dal 14 maggio al 1 ottobre 2008, ha registrato sensibili aumenti di catture delle zanzare *Culex pipiens*, rispetto agli anni precedenti. A contribuire alle infestazioni, nonostante il controllo e il trattamento sistematico dei focolai larvali pubblici censiti sono state le abbondanti piogge. Complessivamente sono stati impiegati 106 litri di prodotto biologico per un totale di 112,5 ore di lavoro.

Zanzara tigre. Le misure d'intervento messe in campo dal Comune continuano a dare buoni risultati. Nel corso della campagna di lotta i tecnici di Sustenia hanno effettuato su tutto il territorio 88 sopralluoghi in ambito privato, di cui 24 su richiesta dei cittadini e 18 in ambito pubblico. Complessivamente sono stati rimossi 134 focolai larvali attivi, cioè ristagni di acqua in cui erano presenti larve di Zanzara Tigre. Sulla rete dei tombini pubblici e privati del capoluogo e delle frazioni di Lavino di Mezzo, Ponte Samoggia, San Giacomo del Martignone e nella zona artigianale di Santa Maria, sono stati effettuati quattro turni di trattamento larvicida per un totale di 537 ore.

LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI

Anche i privati cittadini hanno contribuito alla buona riuscita della lotta, limitando il numero dei focolai larvali nel proprio cortile e giardino e trattando in proprio i tombini nelle proprietà non raggiunti dagli operatori addetti al trattamento "porta a porta". Il Comune, da anni consegna gratuitamente il prodotto larvicida per la disinfestazione dei tombini privati. Nel 2008 le persone recatesi alla Stazione Ecologica Attrezzata per ritirare il prodotto sono state 268.

Non trascurabile è anche il sostegno economico volontario dei cittadini anzolesi, comprese le attività produttive, per finanziare il Progetto di lotta. Nel 2008 tale contributo è stato di 12.611,00 euro (1,2% in più rispetto al 2007) che copre circa il 28% della spesa totale del progetto di lotta, pari a 44.966,79 euro.



Una soluzione per Ponte Samoggia

I sindaci di Anzola e Crespellano hanno ricevuto il via libera per due semafori a Ponte Samoggia.

Con una lettera inviata dal compartimento ANAS competente datata 27 febbraio 2009, i sindaci di Anzola Loris Ropa e di Crespellano Gianni Gamberini, hanno ricevuto l'autorizzazione a procedere con l'iter che consentirà l'installazione di "due semafori per pedoni e a chiamata" per l'attraversamento pedonale della via Emilia in località Ponte Samoggia. "Dopo tante difficoltà – hanno detto i due sindaci – possiamo finalmente corrispondere agli impegni assunti da anni nei confronti dei cittadini della località Ponte Samoggia il cui centro abitato interessa entrambi i nostri Comuni." La frazione presenta molte attività commerciali su entrambi i lati della via Emilia e, nel tempo, ha visto un incremento delle abitazioni e di conseguenza un aumento della mobilità pedonale per raggiungere questi esercizi pubblici. Da sempre, l'attraversamento della via Emilia sia prima che dopo il Ponte Samoggia, è risultato pericoloso ai pedoni ed ai ciclisti per l'alta velocità di molti automobilisti e mezzi pesanti con un preoccupante aumento degli incidenti, a volte mortali. La soluzione prospettata, ovvero quella di installare due semafori per l'attraversamento pedonale, con la possibilità di chiamare il rosso semaforico a richiesta dei pedoni dall'uno e dall'altro lato della via consolare, rappresenta una prima importante soluzione alla domanda di sicurezza dei cittadini. Fino ad ora, i molti appelli e le richieste fatte, non avevano trovato riscontro positivo presso l'ANAS e i sindaci hanno sottolineato come sia stata importante "la sinergia che si è creata anche a seguito del coinvolgimento del prefetto di Bologna Tranfaglia il quale, verificata la situazione, ha sostenuto con convinzione la necessità di un provvedimento."

La soluzione complessiva alla viabilità di Ponte Samoggia è rappresentata, a parere unanime, dall'eliminazione del traffico pesante dal centro abitato con la realizzazione di un ponte a prolungamento della variante della via Emilia verso Castelfranco. A questo obiettivo i due Comuni stanno lavorando, sapendo che i tempi saranno abbastanza lunghi perché a tutt'oggi non esistono risorse dedicate. L'importante infrastruttura resta comunque un obiettivo prioritario che dovrà essere realizzato in collaborazione con le Province di Bologna e di Modena.



o Ponte Samoggia (disegno di Claudio Pesci)

L'altra Anzola...

... quella piccola che sta ai piedi delle grandi montagne

A tutti i cittadini di Anzola, almeno una volta, è sorta la domanda. Come mai il comune si chiama Anzola dell'Emilia e non solamente Anzola? C'è qualche altra Anzola in giro per l'Italia?

Con poche facili ricerche si scopre che il nostro comune omonimo (fino al 1864) si chiama Anzola d'Ossola, è in Piemonte e provincia di Verbania-Cusio-Ossola e conta ben 444 abitanti. La denominazione dei due comuni venne cambiata nel 1864, cioè pochi anni dopo la nascita dello stato unitario. Al di là della questione nominalistica, avendo avuto modo mesi fa di conoscere questa piccola comunità ai piedi delle Alpi Lepontine, vorremmo darvene un sintetico resoconto.

Nel maggio dell'anno scorso, per una coincidenza il sindaco Loris Ropa e il sottoscritto si trovavano in quel territorio per conoscere e visitare una opera pubblica del comune di Domodossola. La visita al vicino comune di Anzola d'Ossola non era né programmata né tantomeno preannunciata: fu l'idea di un momento sulla Superstrada del Sempione, quando ci trovammo davanti al cartello dell'uscita che presentava un nome a noi molto familiare.

L'incontro con il sindaco Margherita Peretti fu caloroso e pieno di curiosità reciproca per le tantissime differenze che corrono tra le due comunità. Basti dire che dall'unità d'Italia ad oggi, mentre il numero degli anzolesi emiliani è triplicato, il numero dei loro omonimi piemontesi è praticamente rimasto lo stesso in un secolo e mezzo. La dimensione e le caratteristiche del comune sono quelle tipiche di uno dei tanti piccolissimi comuni della montagna piemontese: per dare un'idea delle dimensioni, il comune ossolano ha circa un terzo del territorio e degli abitanti di Castel del Rio, la più piccola comunità della nostra provincia. Anzola d'Ossola è una comunità ad economia storicamente agricola, ma con significative attività nei settori del tessile e dell'abbigliamento, nonché con una affermata produzione di acqua minerale derivante dallo sfruttamento della Fonte della Buvera. La nostra visita è stata presto ricambiata lo scorso luglio, in occasione dell'iniziativa "Anzola città del gelato". Il sindaco di Anzola d'Ossola, accompagnata dal marito per un impegno nella nostra regione, ha trascorso un piacevole pomeriggio con noi. Ci siamo salutati con l'impegno per il futuro di aumentare le occasioni di incontro e di scambio di esperienze.

A tutti i nostri cittadini che prima o poi avranno occasione di passare in quelle zone, giriamo l'invito della simpatica sindaco dell'"altra Anzola" a fermarsi da loro per conoscere la loro comunità e visitare il loro territorio. Siamo sicuri che sarete accolti come minimo con la stessa cordialità che è stata riservata a noi due visitatori a sorpresa.

Fabio Mignani, Vicesindaco



o I sindaci Loris Ropa e Margherita Peretti

CNA Anzola ha chiamato imprese e cittadini a parlare di economia e di crisi

Martedì 24 marzo si è tenuta l'Assemblea di Cna Anzola per parlare dell'attuale crisi economica e per procedere al rinnovo delle cariche di rappresentanza. L'Associazione ha deciso di promuovere un confronto pubblico sulle origini e l'andamento della crisi nel nostro Paese, con l'economista Massimo Ferrante dell'Università di Bologna. Successivamente si è svolta la parte riservata agli associati per l'elezione dei rappresentanti. Il Sindaco Ropa, che ha portato il saluto dell'Amministrazione, ha sottolineato l'importanza di queste iniziative che dimostrano la necessità e la volontà di operare tutti insieme per individuare percorsi, proposte e progetti a sostegno del tessuto economico e produttivo locale. La relazione, tenuta in apertura da Luigi Rossi Presidente di Cna Anzola, e l'intervento dell'economista Massimo Ferrante (anche coordinatore di Cna Industria), hanno evidenziato un quadro di gravissima recessione, animata da dinamiche imprevedibili nei loro andamenti e nella loro durata. Molti i quesiti posti dal pubblico presente.

Cna ha messo in campo ogni propria risorsa a fianco delle imprese. Ha avviato un monitoraggio del mercato con un programma di interviste a oltre 600 imprese. Ha attivato un numero verde e uno sportello per essere immediatamente disponibili a intervenire su richieste e segnalazioni fatte da imprenditori. Ha messo a disposizione una task force di consulenti (circa 50) per risolvere problematiche connesse alla gestione del personale e a quella economica e finanziaria dell'azienda.

Nell'ambito finanziario, che è uno degli elementi più critici dell'attuale situazione, Cna è intervenuta direttamente a sostegno dei propri associati, diventando uno dei partners del nuovo Istituto Artigiancassa e costituendo, per le garanzie, un Consorzio Unifidi di livello regionale. Nell'ambito dei settori produttivi particolarmente colpiti, come il metalmeccanico, Cna ha avviato progetti di integrazione operativa in rete tra imprese ed ha avviato un confronto con altre Associazioni imprenditoriali per favorire la nascita di sinergie e collaborazioni, nella ferma convinzione che per il futuro dell'imprenditoria sia indispensabile confrontarsi, lavorare e procedere insieme, abbandonando ogni sorta di divisione che comprometterebbe ulteriormente l'evolversi dell'attuale drammatica situazione.

● Giuliano Tassi

Responsabile sede Cna Anzola dell'Emilia



● Da sinistra Loris Ropa, Antonio Aiello, Alberto Domenicali e dietro l'on. Antonio Patuelli. Foto archivio Banca di Imola

Banca di Imola ad Anzola

Lo scorso 23 febbraio la Banca di Imola ha inaugurato la sua 39ª agenzia a Lavino di Mezzo, in Via Emilia 6/8. Sono intervenuti il Presidente della Banca di Imola Alberto Domenicali, il Presidente della Banca Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Antonio Patuelli, il Direttore Generale della Banca di Imola Giovanni Righi e il Direttore Generale della Cassa di Risparmio di Ravenna Nicola Sbrizzi. Il taglio del nastro è stato effettuato dal Sindaco di Anzola dell'Emilia Loris Ropa mentre Don Giovanni Sandri ha benedetto i nuovi locali. Direttore dell'Agenzia di Lavino di Mezzo è Antonio Aiello. La Banca di Imola, nata come Banca Cooperativa più di 100 anni fa e trasformata nel 1997 in Società per Azioni, è una banca con forti radici locali che ha nelle aziende, negli artigiani, nelle famiglie di questo territorio, il suo target di riferimento ed è interessata ad una presenza ancor più capillare nel territorio di appartenenza. La Banca di Imola realizza e progetta continuamente interventi ora a favore di imprese e famiglie ad esempio, di recente, ha predisposto l'anticipo delle tredicesime ai lavoratori, ha aderito alla convenzione firmata dall'ABI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per rinegoziare i tassi dei mutui, ha adottato una linea di mutui indicizzati al tasso BCE e predisposto mutui per la ristrutturazione delle case, finalizzata prevalentemente al risparmio energetico. In favore dei ragazzi e degli studenti in particolare, ha istituito prestiti per l'acquisto di libri e/o computer a condizioni sempre di particolare favore.

Per quel che riguarda le aziende, la Banca di Imola non ha chiesto rientri e non ha stretto per così dire i "cordoni della borsa". Bologna, Imola e la provincia, vantano una grande tradizione nel settore industriale e l'esperienza maturata dalla Banca di Imola in queste realtà costituisce il suo punto di forza, per proporsi anche a tutte le altre aziende del territorio.



Le proposte di Futura s.p.a.

L'offerta formativa che proponiamo a catalogo è rivolta a tutte le persone che desiderano ampliare e approfondire le proprie conoscenze, in un'ottica di crescita e miglioramento continui.

PER INFORMAZIONI

Futura S.p.A. - Tel. 051/6811411 info@cfp-futura.it; www.cfp-futura.it Orario: dal lunedì al venerdì: ore 9-13 / 14-18.

NUOVO APPRENDISTATO

Il datore di lavoro che applica il contratto di apprendistato ha l'obbligo di prevedere, per l'apprendista, un percorso formativo di almeno 120 ore annue, per la durata del contratto. Futura S.p.A., in qualità di ente accreditato dalla Regione Emilia Romagna per l'apprendistato, offre alle aziende: un servizio di consulenza iniziale per l'individuazione del fabbisogno in relazione alle specifiche esigenze dell'azienda; la realizzazione del percorso individuato, garantendo un'azione di supporto sia all'azienda che all'apprendista; l'attestazione finale dell'assolvimento dell'obbligo di legge; un supporto nella richiesta dell'assegno formativo concesso dalla Regione alle aziende e agli apprendisti che si avvalgono del catalogo regionale.

FORMAGIOVANI

Il 28 luglio Futura S.p.A. ha costituito Forma Giovani - Società consortile a responsabilità limitata, alla quale ha trasferito la propria attività formativa rivolta ai giovani ed in particolare quelli tenuti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Forma Giovani opera con uno staff qualificato nella struttura messa a disposizione da Futura S.p.A. Forma Giovani organizza corsi gratuiti di qualifica professionale per: **Costruttore su Macchine Utensili, Installatore e Manutentore Impianti Elettrici**. I corsi biennali di 1800 ore, di cui 630 di stage in azienda, sono rivolti a ragazzi di età inferiore ai 18 anni, inizieranno a Ottobre 2009 e termineranno a Giugno 2011 presso le sedi di San Giovanni in Persiceto e San Pietro in Casale. E-mail: info@forma-giovani.it



Aprono le porte del Carpigiani Lab

Giovedì 19 marzo si sono aperte le porte del Carpigiani Lab, sulla via Emilia. Si tratta di un pionieristico laboratorio di ricerca e sperimentazione creato per diffondere la cultura del gelato artigianale dove, tra l'altro, i gelatieri e aspiranti tali, ospiti della Gelato University possono sviluppare il proprio estro in un sistema completo e la creatività ha l'opportunità di godere dei benefici di una distribuzione che mette a proprio agio il cliente finale. Al taglio del nastro erano presenti l'amministratore delegato del Carpigiani Group Gino Cocchi, il sindaco di Anzola dell'Emilia Loris Ropa e l'assessore alle attività produttive Mirna Cocchi. "Secondo tradizione il 19 marzo inizia la stagione dei gelatieri italiani e allora lanciamo idealmente oggi questa nuova sfida" ha dichiarato l'AD del Carpigiani Group Gino Cocchi - *l'inaugurazione ufficiale avverrà tra qualche mese ma già ora apriamo le porte di quello che sarà uno strumento fondamentale per l'attività didattica e formativa della Carpigiani Gelato University*. Dopo la benedizione di monsignor Alberto Di Chio, dell'arcidiocesi di Bologna, il sindaco Loris Ropa ha espresso ampia condivisione degli obiettivi delineati dal progetto del Carpigiani Lab ed confermato la volontà dell'Amministrazione di riproporre l'evento *Anzola città del gelato*, in collaborazione con l'azienda leader del settore.



le
associazioni

sempre
impegnati



AVIS

5% ANZOLA SOLIDALE ci metto la firma!

I nostri progetti e le altre attività di Anzola Solidale onlus sono autofinanziate o sostenute da contributi pubblici. Il cinque per mille dell'Irpef che è possibile destinare al volontariato, è una importante fonte di sostegno a queste azioni. Anzola Solidale onlus è stata riconosciuta come associazione alla quale è possibile destinare questo contributo. Ringraziamo tutti quelli che l'hanno fatto e confidiamo nel tuo aiuto per il prossimo anno. Destinare il tuo cinque per mille a queste attività e a questi progetti è molto semplice: sul CUD, sul 730 o su UNICO, cerca la sezione "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef" e nel primo spazio in alto a sinistra di questa sezione trascrivi nello spazio apposito il codice fiscale di Anzola Solidale che è 91243280376 e firma dove richiesto. Nel 2009 chiediamo il tuo 5 per mille dell'Irpef per realizzare tre importanti progetti: progetto "Africa gocce di vita", costruzione di un acquedotto per portare l'acqua al villaggio e all'ospedale; l'adozione a distanza di 38 bambini orfani del villaggio; l'invio periodico di medicinali a richiesta. Ricorda anche che destinare il cinque per mille dell'Irpef non comporta in nessun modo un aumento delle tasse che paghi. Se lo desideri comunicaci il tuo recapito, ti terremo informato sull'impiego delle risorse e sui progetti di Anzola Solidale. Grazie per l'attenzione. Per informazioni: Guglielmo 347.7821499, Danilo 348.3608967. È inoltre possibile sostenere i progetti di Anzola Solidale onlus con un versamento sul conto corrente IT02 YO88 8336 580c c017 0022 206 della Banca di Bologna agenzia di Anzola dell'Emilia. In base alle disposizioni vigenti le erogazioni volontarie effettuate con bonifico sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi delle imprese e delle persone fisiche.

Fare il pane nelle nostre case

Con una serie di corsi utili e divertenti il Centro Famiglie finanzia i suoi progetti.

Sulle pagine di Anzolanotizie, l'associazione di volontariato "Centro famiglie" ha più volte informato i cittadini della collaborazione con i servizi socio-assistenziali del nostro Comune, per la realizzazione di alcuni progetti di aiuto. L'Associazione, secondo le proprie capacità e competenze, anche per questo 2009 è intenzionata a continuare la collaborazione con i servizi del territorio. In questo momento collaborare significa però avere anche a disposizione maggiori risorse economiche. È per questo che il nostro Centro ha pensato di organizzare alcuni corsi dal titolo "imparare insieme a fare". Il costo molto contenuto dell'iscrizione, ci consentirà di intervenire nei processi di aiuto.

Fare il pane nelle nostre case

Alimento presente da tempo immemorabile in tutte le culture, il pane diventerà il tramite per uno scambio culturale che arricchirà tutti i partecipanti. Nella prima lezione un esperto fornaio ci svelerà i segreti delle farine, dell'acqua e del lievito, poi insegnerà a realizzare alcuni tipi di pane di antica tradizione. Abili mani di signore straniere ci mostreranno come si prepara il pane siriano e quello arabo, che si potrà gustare appena sfornato oppure farcire con nutella o miele per la merenda dei nostri bambini, o per uno spuntino fra amici. Da ultimo verranno preparati i grissini. "Pane" meno popolare, che fece la sua comparsa alla corte dei nobili piemontesi verso il 1600.

Il corso prevede tre lezioni di due ore l'una nei locali della Pro Loco in Via Emilia 48. Gli incontri si svolgeranno di martedì in orari da definire tenendo conto delle esigenze dei partecipanti. Il costo per i tre incontri è di 30 euro e comprende le materie prime per i prodotti realizzati che verranno distribuiti tra i partecipanti e una carpetta di fine corso contenente: la storia del pane e la sua diffusione tra i popoli; curiosità della nostra tradizione del "fare il pane"; indicazione degli elementi fondamentali e utili per fare il pane; le ricette del pane fatto durante le lezioni; ricette di pane non preparato a lezione.

Il corso sarà avviato solo se ci sarà un minimo di 10-12 richiedenti. Per l'iscrizione telefonare al n. 3891606326. Nel caso di segreteria telefonica lasciate il vostro nome e numero di telefono e sarete richiamati.

Annalena Campadelli

Al Carnevale con Emo e Globina

Anche quest'anno l'Avis Comunale non ha potuto fare a meno di partecipare alle due giornate del Carnevale promosse dal Comune di Anzola dell'Emilia. Questa volta però c'è stata una novità: a regalare ai bambini tanti palloncini colorati ed ai più grandi opuscoli informativi sulle nostre attività, c'erano Emo e Globina, due simpatiche gocce di sangue che hanno contribuito ad animare il Carnevale dei bambini e anche ad aggiungere un tocco di rosso vivo in un pomeriggio già pieno di colori e di allegria! Emo e Globina prendono vita da un progetto promosso nel 2007 da Avis in occasione dell'Ottantesimo anniversario della sua fondazione e sono i protagonisti di un video. Il loro compito è quello di spiegare ai bambini ed ai ragazzi l'importanza del dono del sangue, perché è un bene davvero prezioso. Per l'occasione queste due allegre gocce di sangue sono arrivate fino ad Anzola e, dato il loro successo, non è escluso che Emo e Globina possano fare anche altre apparizioni in futuro! Divertimento ed informazione sono alcune delle strategie che Avis adotta per mandare a tutti un messaggio indispensabile: "Donare sangue, semplicemente importante".

Maria Fragomeni
vice presidente Avis Anzola

► **Domenica 26 Aprile e 28 Giugno**
Centro mobile presso il poliambulatorio, via XXV Aprile, dalle ore 7,30 alle 10,30.
Via Emilia Ponente, 56 – Bologna tutti i giorni escluso feste nazionali

Grazie



Due mandati in scadenza: quello dell'Amministrazione comunale e quello del direttivo della Ca' Rossa e allora perché non salutarsi amichevolmente?

È quello che è successo di recente, sabato 7 marzo alla Ca' Rossa dove, su invito del Centro sociale, si sono riuniti il Consiglio comunale di Anzola e il Consiglio direttivo del Centro. La serata è stata anche occasione per un ringraziamento particolare a Italo Guazzaloca, "Titti" che si avvia alla conclusione del suo mandato di presidente del Centro Sociale.

Per tutti coloro che hanno partecipato e per coloro che non hanno potuto farlo, l'Amministrazione comunale ringrazia sentitamente il Centro Ca' Rossa che, ancora una volta, ha dimostrato la sua generosità e la sua capacità nel saper tessere situazioni di dialogo e di proficuo scambio.

◉ Nella foto in alto da sinistra, Italo Guazzaloca, Loris Rops e Dina Turrini

Ancora un San Valentino coi "Ramazzini"



Anche quest'anno la Sezione soci "Bernardino Ramazzini" di Anzola ha organizzato la 2ª Gita annuale denominata "Gita di San Valentino".

Era il 17 febbraio, giornata stupenda, e grande partecipazione con circa 120 persone. Le meraviglie visitate nel centro storico di Rimini, l'ottimo antipasto servito in cantina in mezzo a botti di vino enormi che hanno dato una certa suggestione alla mattinata (nelle foto) e il buon pranzo gustato presso il Ristorante "Casa Zanni" di Villa Verucchio, sono state le basi della buona riuscita della gita e di questo ne siamo tutti veramente orgogliosi e contenti.

Considerando il successo ottenuto anche da questa seconda gita, il Consiglio Direttivo della Sezione soci si impegna a ripeterla per gli anni a venire, sperando in una partecipazione sempre maggiore e in un uguale successo.

► INVITO!

16 aprile 2009 ore 20,30 presso i locali della Coop. Casa del Popolo si terrà l'annuale Presentazione del Resoconto relativo all'anno 2008 con la presenza del Direttore Scientifico dell'Istituto Ramazzini, Dott. Morando Soffritti. La partecipazione è libera.

Il CDA della Sezione Soci di Anzola dell'Emilia



◉ In cantina a Villa Verucchio e la Chiesa di Rimini

la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO E GIUGNO 2009



Aereospurghi s.n.c.

Via Grimandi, 5
40011 Anzola dell'Emilia - BO
Tel. 051732354 - Fax 051732354
e-mail: aereospurghi@libero.it

CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI

PHYTOS
VERDE D'AUTORE

Via Emilia N° 24
Crespellano - Bologna -
Tel. 051/733210 Fax. 051/6425182

GRUPPO LELLI

LELLI LINO & FIGLI s.r.l.

ANZOLA EMILIA

meccanica Grandi s.r.l.

Lavorazioni a controllo numerico

Via Codoli di Sabbino, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy
Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

Euroricambi s.p.a.

Auto Mandini

Via 1° Maggio, 40 - 40011 Anzola dell'Emilia - Bo
Tel. 051 732438 - 051 731582 - Fax 051 6508303
info@automandini.191.it

PIEDIL s.r.l.

COSTRUISCE E VENDE IN ANZOLA EMILIA
CAPANNONI INDUSTRIALI E CIVILI
ABITAZIONI

COOP.COSTRUZIONI

COSTRUIAMO FUTURO

Venturi s.p.a.

AUTOSPURGHI s.r.l. VENTURI FRANCO
PRONTO INTERVENTO
051 731110
Venturi Ambiente
DIVISIONE TELECAMERE E RISANAMENTO

OCEI

HIGH FIDELITY SPARE PARTS